

PROPOSTA ALL'ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA UNO BIANCA

www.piantiamolamemoria.org

Il progetto *Piantiamolamemoria* - nato per iniziativa del Comitato delle Memorie di Bologna - ha coinvolto, durante l'anno scolastico 2011/2012, alcuni studenti della *Scuola media di Marzabotto* e della *Scuola media "Giovanni Falcone"* del quartiere Zen di Palermo in un percorso formativo dedicato alla memoria delle stragi di Capaci, via D'Amelio e alla stazione di Bologna. Ad una prima parte didattica - a cura del *Cedost* e di *Libera* - è seguita un'attività laboratoriale creativa e musicale - curata dalle associazioni *PocArt* e *dry_art* in collaborazione con la *Compagnia d'Arte Drummatica* - che è sfociata nella partecipazione attiva di circa venti studenti alle commemorazioni delle stragi di Via D'Amelio (19 luglio) e di Bologna (2 agosto).

Il progetto "Piantiamolamemoria 2012", finanziato e promosso da *Coop Adriatica* e *Legacoop Bologna*, ha ottenenuto il patrocinio dell'*Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980* e delle seguenti istituzioni: *Regione Emilia-Romagna, Assemblea legislativa Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Marzabotto, Comune di Palermo*.

Si propone all'Associazione vittime della Uno bianca, ai soggetti (pubblici e privati) già coinvolti e ad altre istituzioni (scolastiche e non) di condividere un nuovo percorso formativo, suddiviso in due capitoli, qui sintetizzati:

"In memoria delle vittime della Uno bianca": progetto condiviso con la dirigente scolastica dell'Istituto Tecnico Agrario "Arrigo Serpieri" e il presidente della Federazione degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati dell'Emilia-Romagna; da sottoporre al Collegio nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati.

1) Si propone di coinvolgere gli studenti degli Istituti Agrari dell'Emilia-Romagna in un'iniziativa da svolgersi il **13 ottobre 2012**, giornata dedicata a tutte le vittime della banda della Uno bianca: in tutti i luoghi in cui sono avvenuti gli omicidi della banda della Uno bianca saranno piantati simbolicamente "alberi della memoria", scelti dagli studenti tra quelli presenti nei vivai dei rispettivi istituti (o, in alternativa, possono essere chiesti alla Guardia Forestale).

2) Si intende sottoporre all'attenzione dell'Assemblea legislativa e dell'Assessorato alla Scuola della Regione Emilia-Romagna un progetto che preveda un **gemellaggio tra scuole emiliano-romagnole e del Belgio**, con l'obiettivo di introdurre nelle rispettive attività formative laboratori didattici ed artistici dedicati alla storia della banda della Uno bianca e della banda del Brabante-Vallone; la parte storica sarebbe curata dalla giornalista e scrittrice Antonella Beccaria, autrice del libro "*Uno bianca e trame nere*" (2007).

Al termine di questo percorso formativo, l'idea è quella di coinvolgere gli studenti nel raggiungimento di due obiettivi: realizzare una **installazione mobile** che, in vista del 13 ottobre 2013, consenta di dare maggiore visibilità agli anniversari degli omicidi commessi dalla banda della Uno bianca; creare un **sito web per l'Associazione vittime della Uno bianca** e curarne la redazione.

Si chiede pertanto il patrocinio dell'Associazione vittime della Uno bianca al presente progetto. Sarà compito esclusivo del proponenti individuare le risorse (pubbliche e private) necessarie alla copertura dei costi di realizzazione.

**Entro ottobre 2012 sarà costituita l'ASSOCIAZIONE PIANTIAMOLAMEMORIA, di cui Riccardo Lenzi (ideatore e coordinatore del progetto) sarà presidente; gli altri cofondatori dell'associazione sono: Monica Benati, Sara Donati, Isabella Filippi, Mattia Fontanella, Massimiliano Martines, Susanna Pederzoli e Cinzia Venturoli.*